

Programma Scuola di specializzazione in ArteTerapia

At. Anna Ranieri

Diplomata in Maturità D'Arte applicata. Abilitata all'insegnamento di Educazione Artistica per la scuola Media, iscritta all'albo professionale degli insegnanti. Ha conseguito il diploma:

- di Educatrice Professionale presso la AUSL di Modena,

- di Arte Terapeuta presso la scuola di Art Therapy Italiana di Bologna e dell'Università di Londra Psychotherapy Goldsmiths' College, programma quadriennale di formazione in arte danza movimento terapia è iscritta all'albo professionale degli Arte Terapeuti A.P.I.A.R.T., al secondo anno di corso Counsellor Sistemico presso l'Istituto Modenese di Psicoterapia sistemica e relazionale. Iscritta all'Associazione "Altronde", componente del comitato scientifico.

Lavora dal 1972, presso il Dipartimento di Salute Mentale Settore di Neuropsichiatria Infantile, Distretto 3 Modena dove ha iniziato la sua attività come Educatrice Professionale, attualmente, Coordina gli Educatori Professionali e conduce come Arte Terapeuta, dal 1990 il "Laboratorio Terapeutico Espressivo" dove svolge interventi di Arte Terapia, sia individuali che di gruppo, per una fascia di utenti di età dai 3 ai 18 anni con disturbi della comunicazione e della relazione sia organiche che comportamentali.

1. Ha scritto e diretto, con Claudio Cavallini, nel 1988 all'interno del progetto sperimentale del Servizio U.S.L. "Laboratorio Terapeutico Espressivo - Musicale ad indirizzo riabilitativo" le fiabe musicali in un atto unico, con relative pubblicazioni di libretti d'opera, "Cantilandia nel 1994 "Fantasilandia ovvero: la storia fantastica di una crisi di identità", che è stata interpretata da ragazzi con gravi e gravissimi handicap e varie volte rappresentata in teatri cittadini.
2. Ha tenuto corsi di aggiornamento e formazione sulla teoria e pratica dell'Arte Terapia rivolto ad insegnanti di ogni ordine e grado scolastico per il Centro Documentazione Handicap Comune di Modena "I campi di esperienza e le relative tecniche di approccio", (1994).
3. Corsi propedeutici di Arte Terapia, rivolto ad operatori sanitari e sociali (1994).
4. Laboratori rivolti a bambini in età prescolare "RECUPERARTE, ovvero un bidone di idee" (1996).
5. Docenza Corso di Arte Terapia di gruppo, rivolto a studenti di quattro classi del terzo anno dell'Istituto Magistrale Statale "C. Sigonio" per il Progetto "Area Handicap e disadattamento" (1996).
6. Docenza Corso "Introduzione all'Arte Terapia", per gli insegnanti della Scuola Media (Carpi 1997/98/99).
7. Docenza Corso di Arte Terapia per le insegnanti e intervento nelle sezioni dei bambini di tre, quattro, cinque anni, (Svignano sul Panaro Sc.Materna G.Puccini 97/98; 98/99, 99/2000).
8. Docenza Corso di Arte Terapia di gruppo, rivolto a disabili adulti, per il Comune di Modena, Settore Sanità e Servizi Sociali a partire dall'anno 1995/96 da Settembre a Maggio, una volta la settimana per un totale di trenta incontri annuali, rinnovato per gli anni 1996/97; 97/98; 98/99; 99/2000; 2000/01; 2001/02.
9. Laboratorio di Arte Terapia, rivolto ad alunni della Scuola Media Statale "G. Leopardi" di Castelnuovo Rangone (1999).
10. Docenza di Arte Terapia, rivolto agli studenti in formazione come Educatori Professionali Per "Modena Formazione" Istituto Regionale per l'Educazione Cooperativa, (1999).
11. Laboratori di Arte Terapia di gruppo, rivolto agli studenti in formazione come Educatori Professionali, per IRECOOPER. Viale Timavo, 43 42100 Reggio Emilia, Progetto: "Hendeca ANFITRIONE L'Ospitalità", (2000).
12. Partecipazione e collaborazione Convegno Nazionale sulle Arti Terapie (Carpi 2001).
13. Relatrice al corso di aggiornamento a struttura congressuale, presso la Camera di Commercio Via Ganaceto n°134 di Modena "Ritardo mentale. Potenziamento del pensiero e integrazione". Titolo della relazione: "Arte Terapia, un modello di intervento per l'Handicap, nel Servizio Pubblico" (2002).
14. Docente per il "Corso di formazione per collaboratori Scolastici per l'assistenza di base agli alunni in situazione di handicap: "Relazionalità; cioè il rapporto di cura alla persona svolto in una situazione relazionale positiva (benessere, attenzione, strategie di cura) (2002/03/04).
15. Relatrice Conferenza di Organizzazione "Il contributo della Neuropsichiatria Infantile alla salute del bambino e dell'adolescente: le nuove prospettive offerte dal Dipartimento". Tavola rotonda "I progetti della Neuropsichiatria Infantile sull'Arte Terapia a Modena (2002).
16. Relatrice "Arte Terapia e ritardo mentale", al Corso di aggiornamento a struttura congressuale "Ritardo mentale e autismo, molteplicità di forme e di percorsi per l'integrazione" (Modena 2003).
17. Docente e Conduttrice di laboratorio di Arte Terapia "Esplorare, sperimentare, conoscere, capire", per Operatori Socio sanitari 3° Convegno sulle Arti Terapie nella scuola e nei Servizi per l'anno europeo del disabile (Carpi 2003).
18. Pubblicazione: "Arte Terapia modello di intervento per l'handicap nel Servizio Pubblico" (Edizione 2004), collana "Progressi nella ricerca sui disturbi di apprendimento e Handicap" titolo "Ritardo Mentale e autismo studi, ricerche e proposte operative, Convegni nazionali C.N.I.S a cura R.Vinello, M.Mariotti, M.Serra. Comunicazione al 4° Congresso Nazionale "Disabilità, trattamento, integrazione": "Segni e colori un alfabeto oltre le parole", presso la Facoltà di Psicologia Università degli studi di Padova. 2004).
19. Pubblicazione convegno di Arte-Terapia Carpi di Modena. Arte-Sella Ambient'arti di Trento.
20. Pubblicazione "Attraverso il Confine" Convegno delle Arti Terapie, Associazione ALTRONDe di Carpi (MO) Agosto 2005.
21. Docente "Lezioni scientifiche 2004" per studenti specializzandi scuola ISCR A Istituto Modenese di Psicoterapia sistemica e relazionale sul tema "Arte Terapia nella relazione di cura": Cesena/Modena 2004).
22. Docente nel "Corso di formazione per collaboratori Scolastici per l'assistenza di base agli alunni in situazione di handicap", destinato ai collaboratori scolastici di tutte le scuole di ogni ordine e grado, in data 15/02/05 presso il Liceo Muratori di Modena. Titolo della relazione: "Relazionalità; cioè il rapporto di cura alla persona svolto in una situazione relazionale positiva (benessere, attenzione, strategie di cura ...).
23. Conduzione, laboratori di Arte Terapia di gruppo: "Attraverso il confine: il fine del viaggio e l'inizio del confronto" a Borgo Valsugana TN. Nell'agosto 2005.
24. Conduzione laboratori di Arte Terapia all'interno del Convegno "Linguaggi non verbali" presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio. Nell'ottobre 2005.

Obiettivi

Fornire ai partecipanti competenze teoriche e pratiche sullo sviluppo cognitivo e affettivo. Fornire un excursus sullo sviluppo grafico infantile, motivazione all'espressione grafica, origine del gesto "il piacere di essere la causa" approfondendone le varie fasi attraverso l'esperienza pratica di laboratorio individuale, in coppia e in gruppo.

Acquisire conoscenze di base circa lo sviluppo grafico in età evolutiva; Iniziare un percorso di crescita personale, attraverso l'uso dei materiali e della produzione artistica, nelle diverse fasi evolutive.

Fornire ai partecipanti gli elementi teorici e metodologici di base sull'uso dei materiali artistici in Arte terapia, affinché si possa stabilire la relazione tra esperienza e conoscenza e il lavoro espressivo divenga lo spazio recettivo dell'ascolto.

Conoscere le diverse potenzialità dei materiali artistici in termini di: espressività, controllo, espansione, contenimento; Acquisire conoscenze di base circa l'uso dei materiali; Acquisire conoscenze di base circa le dinamiche psichiche attivate dai vari materiali; Il Processo Creativo; Acquisire conoscenze di base circa l'analisi dell'immagine.

Approfondire la funzione dell'immagine artistica in Arte Terapia quale mediatrice dei rapporti sia nella relazione individuale che di gruppo.

Apprendere a leggere la dimensione simbolica dell'esperienza artistica e dell'immagine; Sperimentare la funzione dell'immagine in coppia, in sottogruppi e nel grande gruppo; Apprendere a leggere le dimensioni pre-verbali della relazione, attivate dal Processo Creativo e dalle immagini; Acquisire conoscenze di base sulla funzione dell'immagine e del Processo Creativo in rapporto ai diversi setting.

Metodologia di lavoro

Lezione frontale sab. 10.30-11.30

Laboratorio esperienziale sab. 11.30-13.30 14.30-17.30

Lavoro in coppie e in sottogruppi rispetto all'esperienza laboratoriale - dom. 10.30-13.30

Lavoro in gruppo sulla connessione tra elementi teorici e laboratoriali e supervisione delle esperienze dom. 14.30-17.30

Programma

Introduzione all'Arte Terapia

- :: Lo sviluppo grafico infantile: normalità e patologia;
- :: Colore e forme in età evolutiva;
- :: Il gioco nell'accezione di Winnicott (le origini dello spazio mentale);
- :: Analisi del processo artistico e delle immagini.

Modelli di laboratorio artistico-espressivo in Arte Terapia I: i materiali e le tecniche grafiche pittoriche plastiche

- :: I materiali artistici: differenze, similitudini, dinamiche psichiche attivate;
- :: Tecniche di utilizzo dei materiali e dinamiche attivate;
- :: Analisi del processo artistico, della verbalizzazione delle immagini come elaborazione dei significati e dei vissuti relativi all'esperienza.

L'immagine come mediatrice del rapporto I: le dimensioni individuale e di gruppo

- :: La funzione dell'immagine quale oggetto transizionale (Winnicott);
- :: La triangolazione del setting (Luzzatto);
- :: Funzione dell'immagine nella relazione individuale e nella relazione di gruppo;

- ∴ Componenti simboliche del processo creativo e delle immagini;
- ∴ Il Setting in Arte Terapia: modello Atelier, Gruppo aperto, Gruppo semi-chiuso, Gruppo chiuso (approfondimenti).

Bibliografia di riferimento

Dispense a cura del docente disponibili sul sistema E-learning (FAD) dell'Istituto per gli iscritti accreditati.